

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02.62821
Fax 02.62827703 - mail: cornil@rcs.it

www.scalomilano.it

Sul palcoTra musica e teatro
il nuovo festival
«Talkin' Menotti»di **Livia Grossi**
a pagina 18**Sold out**Fan pronti alla festa
per i Green Day
sabato al Forumdi **Raffaella Oliva**
a pagina 19**OGGI 3°C**Nuvoloso
Vento: SSE 3 Km/h
Umidità: 65%

VEN	SAB	DOM	LUN
1°/6°	-2°/8°	-2°/7°	-3°/4°

Onomastici: Probo, Tatiana
Dati meteo a cura di 3BMeteo.comI migliori marchi
del design e della moda
con sconti fino al -50%** Dal 5 gennaio 2017.
La data di fine sconti è determinata in base
alle disposizioni della regione.

www.scalomilano.it

Emilia e periferie**I CONTI
APERTI
CON ROMA**di **Marco Cremonesi**

Il ministro De Vincenti lo ha garantito: le risorse per Milano e per il quartiere Adriano sono nel bilancio dello Stato, e dunque arriveranno. Ai ministri bisogna credere, quindi non dubitiamo. Oggi, però, la riqualificazione non è finanziata. Mancano passaggi formali che certo arriveranno. Forse, però, non era questo che si aspettava Giuseppe Sala. Infatti, in Comune lo descrivono come piuttosto contrariato, al di là della fiducia manifestata in pubblico. Il sindaco considera il recupero dei quartieri esterni come una delle missioni qualificanti del suo mandato, se il ministro fosse arrivato con le risorse avrebbe fatto tutto un altro effetto. Inoltre, in Comune c'è anche chi annota l'assenza dalla riunione di ieri mattina del grande sponsor dell'operazione periferie, il ministro Maurizio Martina.

La candidatura e la vittoria di Sala sono nate in una stagione politica diversa. Il governo Gentiloni non è in discontinuità con quello Renzi, ma non è la stessa cosa. E di questo, occorre prendere atto.

Il che non significa affatto che si possa accettare, come in Italia si dà per scontato, che impegni sottoscritti e annunciati siano esposti a valutazioni politiche mutevoli. Il ruolo di Milano deve essere certificato dal fatto che, cambiando le persone, non cambino le decisioni. Per questo è importante vedere subito il livello di attenzione che saprà suscitare nel governo il trasferimento a Milano dell'Emilia, l'Agenzia europea per il farmaco. In questa come in altre partite rimandare significa perdere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fisco e reddito Palazzo Marino, il ritocco più consistente per anziani e famiglie. Al Pirellone Lega in trincea: favoriti gli immigrati**Stanati gli evasori, sconti sulla Tari**

Recuperati 4 milioni dai morosi, giù le tariffe. Regione, rivolta contro il fattore figli al posto dell'Isee

L'intervista Debutto al Manzoni con i «Tradimenti» di Pinter

Sipario Ambra Angiolini e Francesco Biscione in una scena di «Tradimenti», da stasera al teatro Manzoni

**Il triangolo di Ambra:
«Gli intrighi d'amore
una sfida agli stereotipi»**di **Maurizio Porro**

«Una gran scommessa», dice Ambra Angiolini alla vigilia del debutto al teatro Manzoni in «Tradimenti» di Harold Pinter. L'ex ragazza di «Non è la Rai», diretta da Michele Placido, affronta un testo cardine della drammaturgia sulla coppia, un manifesto contro «gli stereotipi, che ci soffocano». Accanto ad Ambra, Francesco Scianna e Francesco Biscione.

a pagina 17

Cresce la produzione di rifiuti. Sale il costo dello smaltimento. Ma la Tassa Rifiuti si riduce. A rendere possibile l'improbabile alchimia è il recupero dell'evasione che, per lo scorso anno, è risultato pari a 4 milioni e 421 mila euro e servirà a compensare i maggiori costi di Amsa per il 2017. Il pacchetto delle agevolazioni vale 6 milioni di euro.

alle pagine 2 e 4
D'Amico e Senesi**I TAGLI DELLE LINEE****Bus notturni
Il Pd chiede
la marcia indietro**di **Rossella Verga**

a pagina 3

IL PROGETTO**Case popolari
Verso la fusione
tra Aler e Mm**di **Maurizio Giannattasio**

I finanziamenti per il quartiere Adriano arriveranno. Parola del ministro De Vincenti che ieri ha incontrato Sala e Maroni per fare il tagliando ai patti per Milano e Lombardia. Sindaco e governatore hanno scritto una lettera a Gentiloni per sollecitare il governo sul trasloco dell'Emilia a Milano e hanno segnalato la volontà politica di una gestione unitaria delle case popolari.

a pagina 3

Da ieri A Milano 1.500 chiamate in un giorno
**Meningite, assalto
ai centralini dedicati**

L'avviso è pubblicato ovunque: «Si precisa che a causa dell'intenso traffico telefonico, i tempi di attesa possono essere lunghi». Per prendere appuntamento per la vaccinazione contro la meningite a prezzo scontato bisogna armarsi di un po' di pazienza: i centralini sono presi d'assalto. Solo a Milano città ieri ci sono state 1.500 telefonate. Da martedì sera tutte le Ats (ex Asl) e le Asst (ossia gli ospedali) della Lombardia espongono sui loro siti internet i numeri di telefono per prenotare il vaccino anti meningococco B (a 84,5 euro); anti C (a 21 euro) e anti A-C-W135-Y (a 45,50 euro). Chi scrive ha voluto provare a prendere l'appuntamento per la sua vaccinazione (l'anti C). I casi nel 2016 sono stati 39.

a pagina 13 **Ravizza****LA RIFORMA CONTESTATA****Bonus ai prof
Le pagelle
degli studenti**di **Federica Cavadini**

a pagina 5

LA RICERCA**Febbre da tweet
Ecco i quartieri
più connessi**di **Elisabetta Andreis**

a pagina 7

La bici di Savarino diventa un simbolo

Il vigile ucciso dal Suv che sfuggiva ai controlli. Il mezzo emblema della lotta per la legalità

di **Pierpaolo Lio**

Sono passati cinque anni da quella maledetta notte in via Varè, alla Bovisa, quando il corpo del vigile Nicolò Savarino venne travolto e trascinato per centinaia di metri dalla corsa di un Suv che voleva sfuggire a un controllo. Ora la bicicletta di Nicolò sarà conservata in una teca nella Scuola di formazione della polizia locale per ricordare sempre che un agente ha perso la vita per difendere la legalità.

a pagina 9

IL DELITTO DEL CIMITERO**Giallo Nerviano
Due indagati**di **Giuseppe Guastella**

Per l'omicidio di Maurizio Capizzi, l'uomo ucciso a colpi di pistola il 31 dicembre nel piazzale del cimitero di Nerviano, sono indagati la compagna della vittima e un amico della donna.

a pagina 11

FURTO A VILLA REALE**Reggia, polemica
sulla sicurezza**di **Rosella Redaelli**

Chi ha rubato 40 mila euro dalla Villa Reale di Monza «sapeva come muoversi» all'interno della reggia. Lo dice Attilio Maria Narra presidente della società che gestisce il corpo centrale della Villa.

a pagina 12

PIKENZ
PELLICCE

SALDI
FINO AL 50%

dal 5/1/17 per 60 giorni

APERTI DOMENICA 15 GENNAIO
dalle 11.00 alle 19.00 orario continuato
C.so Matteotti 1/A - Milano

Vivi alcalino
vivi felice!

Speciale € 399 per persona:
3 notti in Suite
colazione e cena alcalina
check up medico e Purity SPA

ALLEGROITALIA
ALAGNA PALACE

Alagna Valsesia (VC) prenotazioni@allegroitalia.it
(+39) 011 551 2727 www.allegroitalia.it

Bus notturni, mossa del Pd dopo i tagli: manovra correttiva

Barberis: linee da recuperare nel contratto Atm. Per FI meglio potenziare le frequenze nelle ore di punta

Mediatore



● Filippo Barberis (foto), capogruppo pd, ha chiamato a raccolta i colleghi per trovare una mediazione sul taglio dei bus notturni

Un «piano provvisorio» correttivo, in attesa di ridiscutere ad aprile il contratto di servizio con Atm e «riattivare» il trasporto per il popolo della notte. È la richiesta avanzata in commissione Mobilità dal presidente Carlo Monguzzi, che ha bocciato il taglio notturno dei bus dal centro alla periferia deciso dalla giunta. L'assessore, Marco Granelli, non chiude del tutto la porta: «Ragioniamo per capire dov'è la domanda e come possiamo rispondere — rilancia —, ma la nostra linea è quella di investire le risorse dove c'è l'esigenza di mobilità. Per il 2017, la priorità sono le nuove linee da attivare nei quartieri periferici scoperti». Granelli ribadisce che alcune delle 10 linee

notturne cancellate (da domenica a giovedì) erano utilizzate da 7 persone a corsa, e che il costo complessivo del servizio tagliato si aggira sui 2 milioni di euro. «Forse su certi percorsi — riflette — potrebbe avere più senso ripristinare i bus a chiamata». Forza Italia dà una sponda alla giunta: «Lo stop alle linee notturne è una sconfessione del programma della sinistra — annota il consigliere Fabrizio De Pasquale — ma è un fatto di buon senso considerando i costi e la scarsa utenza nei feriali. In alcuni casi i mezzi fungono da dormitorio. Più utile rafforzare le frequenze degli orari di punta».

Ma sul taglio dei bus della notte il Pd è sul piede di guerra. Negli ultimi giorni i profili

social dei consiglieri sono stati intasati dalle proteste degli utenti. Per cercare una mediazione il capogruppo, Filippo Barberis, ha chiamato a raccolta il gruppo l'altra sera, per un chiarimento con Granelli. Obiettivo: sminare lo scontro interno. «Vogliamo mettere l'attenzione su questa fascia oraria — assicura Barberis —. Invitiamo l'assessore ad avviare un confronto con l'Atm, affinché in sede di rinnovo del

contratto di servizio si tenga conto che certi servizi devono essere garantiti, magari in modo più innovativo e efficace».

Ma Monguzzi insiste: occorre porre rimedio a «un'iniziativa sbagliata», in «contraddizione con il quadro strategico della nostra coalizione, che è quello di andare a favorire la mobilità dei giovani e delle periferie. Una città che guarda all'Europa fa viaggiare le persone di notte».

E la polemica sui mezzi tiene banco in commissione a Palazzo Marino anche per l'intervento della consigliera di FI, Silvia Sardone, che racconta di aver ricevuto la risposta dell'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino, sull'interrogazione presentata

2

I milioni di euro di costo del servizio notturno tagliato da Comune e Atm

10

Le «linee N» cancellate dalla rete di trasporto pubblico notturno

a proposito della linea «87». «È talmente piena di profughi che i cittadini non riescono a salire — riferisce — e denunciano che gli stranieri non pagano neanche il biglietto». «Majorino però mi dice di stare tranquilla — ironizza —, mi scrive che "per quanto riguarda l'uso quotidiano del trasporto pubblico da parte degli ospiti dei centri di accoglienza, si comunica che viene fornito a cura degli enti gestori un *pocket-money* di euro 2,50 al giorno, al fine di ottemperare anche all'acquisto dei biglietti per il trasporto locale". Vengono anche informati sulle norme. Insomma, possiamo stare tutti tranquilli».

Rossella Verga

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Patti territoriali

di **Maurizio Giannattasio**

Un tagliando al patto per Milano e al patto per la Lombardia firmati allora dal premier Matteo Renzi con il sindaco Beppe Sala e il governatore Roberto Maroni, l'impegno di portare a Milano l'Agenzia del Farmaco, la creazione di una no tax area per la zona Expo e la volontà politica dei vertici milanesi e lombardi di arrivare a una gestione unica delle case popolari a Milano.

Claudio De Vincenti, allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio, torna a Milano da ministro della Coesione sociale. Ma ancor prima di parlare dei due patti, il ministro ha voluto sottolineare che i finanziamenti per il quartiere Adriano — 18 milioni di euro — ci sono, nonostante Milano sia finita ben oltre il 24° posto nel bando periferie. «Tutti i progetti presentati dalle città saranno pienamente finanziati con 2 miliardi e 100 milioni già stanziati con la legge di Bilancio. Quando abbiamo esaminato i progetti abbiamo constatato che erano tutti di alta qualità ed era utile finanziarli tutti». Aggiunge: «Entro



de maggioranza dei finanziamenti sono già passati dalle forche caudine del Cipe: 21 progetti sono già cantierabili per una un totale di cinque miliardi di euro, 39 sono in fase di progettazione e tre da definire. «Da oggi, il Patto è operativo» ha detto Maroni.

Capitolo Ema. Sala e Maroni hanno scritto una lettera al premier perché il governo si attivi con tutte le energie per portare l'Agenzia del Farmaco a Milano. I tempi sono stretti, la concorrenza europea è enorme. La decisione finale sarà presa per l'estate: «Proporre Milano come sede dell'Ema — ha risposto De Vincenti — è un'idea congiunta di governo ed enti locali ed è in corso una interlocuzione con la Commissione Europea per arrivare a questo risultato».

Ultimo punto. La gestione delle case popolari, oggi divisa tra Aler e Mm. C'è la volontà politica da parte di Maroni e Sala di arrivare a una gestione unitaria. «Ora non siamo in grado di formulare una proposta — ha detto Sala — ma è interesse che i milanesi non siano gestiti da una mano e dall'altra: c'è una volontà di trovare un modello unitario». «Stiamo lavorando a qualcosa di nuovo — ha confermato Maroni — Con il Comune possiamo studiare una strategia per unire le forze». E al governo una richiesta: eliminare le tasse sulle case popolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il summit



Dall'alto il ministro della Coesione sociale Claudio De Vincenti; il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e il sindaco Giuseppe Sala

Periferie e fondi statali attesa per l'ok del Cipe

Ipotesi fusione Aler-Mm

Il ministro De Vincenti: tante idee valide da finanziare

gennaio il Cipe darà il via libera ai finanziamenti». Ricapitolando: si fa un bando periferie per tutta Italia, i primi 24 progetti saranno finanziati, il governo si accorge che tutti i progetti presentati sono merite-

voli di finanziamento, aumenta il budget da 500 milioni a 2,1 miliardi e i progetti vengono inseriti nella legge di Bilancio. Però il bando non viene annullato e Milano finisce 31esima. Ma i soldi arriveranno lo stes-

so, Cipe permettendo. «Oggi è la prima risposta a chi parla di vacuità — ha detto Sala — il patto per Milano non è una scatola vuota ma ha grandissimi contenuti». Va meglio per la Regione. Perché la stragran-

Le questioni

A sinistra il degrado nelle case popolari di via Odazio: si pensa a una gestione unica per gli immobili oggi divisi tra Aler e Mm; al centro, la protesta dei residenti del quartiere Adriano che da anni attende la riqualifica; infine, una foto di Palazzo Italia sui terreni Expo candidati per ospitare l'agenzia europea del farmaco (Ema)

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



ACQUISTIAMO OROLOGI
GRANDI MARCHE E D'EPOCA

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO
34,40
euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO
23,90
euro al grammo